

Direttore editoriale
Angiolo Galletti

Redazione
Antonella di Tommaso

Firenze sede regionale
Via Giovanni del Pian
dei Carpinì 98/106

ANAP TOSCANA



Confartigianato
IMPRESE TOSCANA

- N° 32 -

www.anap.it/mini-sito/toscana/home | anaptoscana@confartigianato.toscana.it

Il futuro
della longevità:
quale
opportunità?



L'Italia che cambia: meno nascite, più longevità e nuove sfide sociali

C'è un ambito in cui il futuro è meno incerto di quanto si pensi: la demografia. I numeri mostrano la direzione che l'Italia sta prendendo. Con un tasso di natalità tra i più bassi al mondo, circa 1,1 figli per donna, e una popolazione in calo. Dai 60 milioni di abitanti di poco più di dieci anni fa siamo già scesi sotto i 59 e le previsioni indicano che entro il 2050 potremmo essere circa 54 milioni.

Un cambiamento che inciderà su economia, lavoro, consumi e sostenibilità del welfare. In questo scenario emerge la Silver Economy, l'insieme delle attività economiche legate ai bisogni di una società più longeva. Non riguarda solo sanità e pensioni, ma anche tecnologia, abitazione, mobilità, turismo e servizi alla persona. Allo stesso tempo diventa centrale il tema dell'invecchiamento attivo, che supera il tradizionale schema della vita divisa tra studio, lavoro e pensione.

In altri Paesi si stanno già sperimentando soluzioni, ma in Italia, invece, il rischio è affrontare questi temi solo in emergenza. Diventa fondamentale sviluppare una visione di lungo periodo, capace di leggere le tendenze e prepararsi al cambiamento. Il futuro non è del tutto sconosciuto: i segnali sono già nei dati demografici e nelle trasformazioni sociali.

La vera sfida sarà trasformare l'invecchiamento della popolazione in una leva di sviluppo. Servono visione, politiche lungimiranti e la capacità di guardare oltre l'immediato. Per affrontare il "futuro lungo", servono nuovi esploratori del futuro.

Angiolo Galletti
Presidente regionale ANAP

angiolo.galletti@artigianiarezzo.it

LE SEDI PROVINCIALI DI ANAP

FIRENZE: Via Empoli, 27/29

AREZZO: Via Tiziano, 32

GROSSETO: Via Monterosa, 26

LIVORNO: Via Lamarmora, 4

LUCCA: V.le Castracani, trav.4

MASSA CARRARA: Via 7 Luglio, 16/bis

PISA: Via A. Breccia, 26

PISTOIA: Via E. Fermi, 49

PRATO: V.le Montegrappa, 138

SIENA: Via dell'Artigianato, 2



Confartigianato in Toscana conta su Associazioni territoriali, che hanno saputo nel tempo sviluppare servizi che potessero rispondere alle esigenze delle imprese associate.

Continua la sfida di mettere a punto nuove generazioni di servizi che siano pienamente al passo con le attuali e future evoluzioni tecnologiche.

ANAP Toscana

A Prato la Festa del Socio 2025 tra riflessione sul futuro e riconoscimenti alle imprese

Un momento di incontro, confronto e condivisione per celebrare la comunità dei pensionati artigiani e guardare insieme alle sfide del futuro. È questo lo spirito con cui ANAP ha organizzato la tradizionale Festa del Socio, la cui edizione 2025 si è svolta sabato 29 novembre al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato

L'evento rappresenta, da sempre, uno degli appuntamenti più attesi dell'anno per l'associazione, non solo per il suo valore istituzionale ma soprattutto per il significato umano e sociale che porta con sé. Una giornata pensata per rafforzare il senso di appartenenza, valorizzare il contributo dei pensionati artigiani alla società e aprire un dialogo sulle prospettive legate all'invecchiamento della popolazione. I lavori si sono aperti con i saluti del presidente nazionale Guido Celaschi e del presidente regionale Angiolo Galletti, che hanno introdotto il convegno dal titolo "Invecchiamento attivo e Silver Economy: strategie per il futuro". Un tema sempre più centrale nel dibattito pubblico, che riguarda non solo il benessere delle persone anziane ma anche le opportunità economiche e sociali legate alla cosiddetta economia della longevità.

Il confronto è stato arricchito da contributi autorevoli. Valentina Boschetto Dorly, del Copenhagen Institute for Futures Studies, ha guidato il pubblico in una riflessione sul cosiddetto "futuro lungo", analizzando le implicazioni

della crisi demografica e le potenzialità della Silver Economy. E poi seguito l'intervento di Dario Raspanti, ricercatore dell'Università di Firenze, che ha approfondito le luci e le ombre di questo scenario in evoluzione, offrendo strumenti di lettura utili per comprendere le trasformazioni in atto.

A moderare gli interventi la giornalista Arianna Di Rubba, mentre le conclusioni del convegno sono state di Fabio Volponi, della segreteria nazionale ANAP. Nel corso della mattinata, come da consuetudine, sono stati assegnati i Premi "Cleto Dini", riconoscimento dedicato alle imprese giovanili e femminili toscane che si sono distinte per impegno, responsabilità sociale e dedizione al lavoro.

Per Confartigianato Imprese Arezzo il premio è stato conferito a Simona Bargagli, per Firenze a Alessia Laucci, per Grosseto a Claudio Frosolini, per Livorno a Martin Del Greco, per Lucca, ad

Angeli Andrea, per Massa Carrara ad Alessandro Pinotti, per Pisa a Matteo Casapieri, per Pistoia a Gerardo Bove, per Prato a Cristian De Luca e per Siena a Roberto Marzocchi.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale, occasione per ritrovarsi in un clima di convivialità. Nel pomeriggio la visita guidata alle collezioni del Museo Pecci, seguita da un intermezzo di intrattenimento a cura di Graziano Salvadori. ANAP Toscana rappresenta oggi oltre 25mila iscritti in tutta la regione e continua a lavorare per tutelare i diritti e la qualità della vita delle persone anziane. La realizzazione della Festa del Socio 2025 è resa possibile anche grazie al contributo di ChiantiBanca e Multienergia Consorzio Energetico, partner dell'iniziativa.

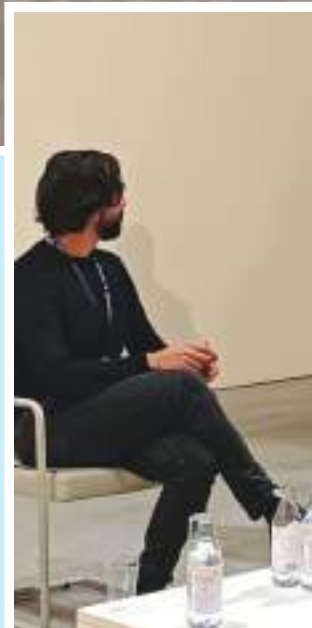
Appuntamento a Livorno il prossimo 3 ottobre a Palazzo Pancani per l'edizione 2026

Antonella di Tommaso



Dentro l'evento

dentro l'evento dentro l'event



nto dentro l'evento dentro l'evento dentro l'evento dentro l'evento dentro



I Contributi



Valentina Boschetto Doorly
Associated Partner Italy

IL FUTURO LUNGO

Dalla crisi demografica alla Silver Economy

Nel suo intervento Valentina Boschetto Doorly della Copenhagen Institute for Futures Studies, Partner Associato per l'Italia ha analizzato il tema del "futuro lungo", partendo dalla crisi demografica che sta trasformando profondamente l'Italia. Il Paese è oggi tra i più anziani al mondo, con un tasso di fertilità molto basso (1,1 figli per donna rispetto ai 2,1 necessari per il ricambio generazionale) e una popolazione in calo: dai 60 milioni del 2014-2015 si è scesi a circa 58,9 milioni, con una previsione di circa 54 milioni entro il 2050. La struttura demografica si sta quindi sbilanciando sempre più verso le età anziane, con molti longevi e pochi giovani.

Questo cambiamento avrà effetti significativi sull'economia e sulla società: influenzerà i consumi, l'innovazione, il PIL, la domanda di servizi, il welfare e il sistema pensionistico. In questo contesto prende forma la Silver Economy, l'insieme delle attività economiche legate ai bisogni della popolazione anziana, che rappresenta allo stesso tempo una sfida e una grande opportunità.

La Boschetto Doorly ha fatto anche riferimento ad alcune politiche adottate in altri Paesi per affrontare il cambiamento demografico, come l'innalzamento dell'età pensionabile in Danimarca o il programma tedesco di risparmio per i bambini (Kinderstartgeld), pensato per favorire la costruzione di una sicurezza economica futura.

Nei temi centrali affrontati emergono inoltre l'emigrazione dei talenti italiani, i nuovi equilibri demografici globali, la fine del tradizionale modello di vita diviso in tre fasi (studio, lavoro, pensione) e la necessità di sviluppare nuove forme di invecchiamento attivo. Un altro fenomeno rilevante è il grande trasferimento di ricchezza tra generazioni (wealth transfer), che potrebbe rappresentare un'importante occasione di sviluppo se trasformato in ricchezza produttiva.

Infine, ha sottolineato l'importanza dello Strategic Foresight, una disciplina di management nata negli anni '60 che aiuta organizzazioni e istituzioni a interpretare i cambiamenti e a prendere decisioni strategiche sul futuro. Attraverso metodi e strumenti specifici, lo Strategic Foresight consente di leggere i segnali del contesto e prepararsi con maggiore resilienza alle trasformazioni economiche e sociali.

SILVER ECONOMY

Opportunità e criticità in una società che invecchia

L'intervento di Dario Raspanti dell'Università di Firenze, ha analizzato il tema della Silver Economy, evidenziandone opportunità e criticità nel contesto dell'invecchiamento della popolazione.

L'Italia è tra i Paesi più longevi al mondo: quasi metà della popolazione ha più di 50 anni e oltre un quarto supera i 65. Questo processo non rappresenta solo un cambiamento demografico, ma una trasformazione profonda della società, dell'economia e dei modelli di consumo.

La silver economy comprende l'insieme delle attività economiche legate ai bisogni delle persone over 50.

I consumi e i servizi rivolti a questa fascia d'età riguardano ambiti molto diversi: salute e prevenzione, mobilità, abitazione, sicurezza economica, accesso ai servizi, socialità e partecipazione alla vita comunitaria.

Di conseguenza coinvolgono numerosi settori produttivi, dall'assistenza sanitaria al turismo, dalla tecnologia ai servizi alla persona.

Raspanti ha articolato il proprio intervento in tre punti principali. Nel primo ha chiarito cosa si intende per silver economy e quali bisogni della popolazione senior essa intercetta.

Nel secondo ha analizzato il legame tra Silver economy e invecchiamento attivo, sottolineando come politiche e servizi che favoriscono la partecipazione sociale, culturale ed economica degli anziani possano generare benefici sia per la qualità della vita sia per lo sviluppo economico.

Nel terzo punto ha affrontato il lavoro senior, sempre più rilevante perché anche la forza lavoro sta progressivamente invecchiando.

Raspanti ha evidenziato che la crescita della popolazione anziana può rappresentare una grande opportunità economica e sociale, ma richiede politiche adeguate, innovazione nei servizi e un cambiamento culturale che valorizzi il contributo di questa fascia di popolazione.

La sfida, quindi, non è solo gestire l'invecchiamento, ma trasformarlo in una leva di sviluppo, inclusione e benessere collettivo.



Dario Raspanti
Università di Firenze

SPORTELLLO PREVIDENZA: le risposte che cercavi

CONGEDO PARENTALE

**Esteso il limite ai 14 anni del figlio
Il Caaf di Confartigianato potrà aiutarti**

Per i lavoratori dipendenti, d'ora in avanti sarà possibile richiederlo fino al 14° anno di età e non più fino ai 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia nel caso di adozione e affidamento.



Cosa cambia?

In caso di evento nascita, il congedo parentale può essere fruito entro i primi 14 anni di vita del figlio, a decorrere dalla fine del periodo di congedo di maternità per la lavoratrice dipendente madre e dalla data di nascita per il lavoratore dipendente padre.

In caso di adozione o di affidamento/collocamento, il congedo parentale può essere fruito entro 14 anni dall'ingresso in famiglia del minore, ma non oltre il raggiungimento della maggiore età.

A seguito di questa novità normativa è stata aggiornata la procedura "Domande di maternità e paternità", raggiungibile sul sito internet dell'Istituto, che i genitori lavoratori dipendenti devono utilizzare per la presentazione telematica delle domande di congedo parentale.

I genitori lavoratori dipendenti possono presentare domanda di congedo parentale secondo i nuovi limiti temporali in argomento.

Qualora tra il 1° gennaio 2026 e la data di aggiornamento della procedura di domanda non sia stato possibile presentare preventiva domanda di indennità di congedo parentale all'INPS, si potrà provvedere successivamente presentando domanda per periodi pregressi di congedo parentale fruiti tra la data di entrata in vigore della norma e la data di aggiornamento della procedura.

Ai fini istruttori, le Strutture territoriali dell'INPS devono quindi considerare, per la definizione delle relative istanze, l'oggettiva impossibilità di presentazione preventiva della domanda da parte degli interessati.

CONTRIBUTI LAVORO DOMESTICO

**Al via campagna di informazione telefonica
Il Caaf di Confartigianato potrà aiutarti**

Si informano gli utenti che INPS non invierà più i bollettini cartacei per il versamento dei contributi per **colf, badanti e babysitter**, ai datori di lavoro domestico con meno di 76 anni che in passato avevano richiesto la spedizione postale.



Solo per l'anno in corso, i datori di lavoro di età pari o superiore a 76 anni continueranno a ricevere la lettera annuale.

Si informa, però, che gli interessati saranno raggiunti da un servizio SMS dedicato, o chiamati esclusivamente dai numeri **0697279090** o **0697279083** per essere guidati al servizio online.

Si ricorda che questa attività avrà finalità esclusivamente informative e di supporto nell'utilizzo del servizio in oggetto. L'obiettivo è favorire un passaggio graduale verso strumenti più semplici, tracciabili e sempre disponibili, e si inserisce in un discorso più ampio di un uso responsabile delle risorse e di una sostenibilità ambientale che, come la mission del progetto giovani per un futuro previdenziale, ha come orizzonte di medio e lungo periodo il benessere ecologico delle generazioni attuali e future, superando progressivamente l'invio cartaceo dei modelli di pagamento. Il punto di accesso principale al servizio di pagamento dei contributi colf e badanti è il sito istituzionale www.inps.it, nella sezione "Portale dei Pagamenti – Lavoratori Domestici".

Accanto al canale online, l'INPS garantisce la possibilità di pagare anche presso banche, uffici postali e altri prestatori di servizi di pagamento aderenti a pagoPA, utilizzando il codice avviso o il QR code presente sull'avviso stesso. È inoltre possibile effettuare il versamento tramite home banking, anche attraverso il circuito CBILL, per le banche che lo prevedono, o anche tramite l'App INPS Mobile e l'App IO, direttamente da smartphone.

PASQUA 2026

Arezzo - Firenze - Grosseto - Livorno - Lucca - Massa-Carrara - Pisa - Pistoia - Prato - Siena

*In occasione della Santa Pasqua,
ANAP Toscana desidera rivolgere
a tutti i soci e alle loro famiglie
i più sinceri e affettuosi auguri.*

*Che questa festività
possa portare serenità, pace e speranza,
e sia occasione per trascorrere
momenti di gioia e condivisione
con le persone care.*

*Con l'augurio che lo spirito della Pasqua
rinnovi in tutti noi fiducia nel futuro,
solidarietà e senso di comunità,
valori che da sempre caratterizzano
la nostra associazione.*

Buona e serena Pasqua a tutti

